

1. Analisi del contesto

Analisi del contesto interno ed esterno.

L'anno 2024 è stato un anno di grande importanza per l'ufficio del giudice di pace di Torino perché è stato l'anno in cui è entrato in pieno regime il processo civile telematico.

Il processo civile telematico ha comportato un'accelerazione per tutti i procedimenti con l'eliminazione, per quanto possibile della carta.

Il sistema ha iniziato a funzionare con buona continuità e le richieste di autorizzazione per utilizzare il cartaceo, ai sensi dell'art. 196 quater ultimo comma disp. att. c.p.c., sono notevolmente diminuite.

Le criticità del settore civile hanno interessato lo scarso numero di giudici, in modo particolare per il settore civile con soli 10 giudici (tra applicati ed in pianta organica); numero assolutamente insufficiente a coprire le istanze che pervenivano.

Si è molto lavorato per smaltire i fascicoli dagli archivi civili, sempre ancora piuttosto numerosi, in modo particolare nel settore penale, i cui archivi sono ubicati presso la casa circondariale Lorusso Cotugno, luogo che presenta rilevanti criticità logistiche.

Progetti per l'anno 2024: ufficio front office e ufficio immigrati:

Obiettivo nr. 1 che si divide in:

- a) redazione degli elenchi dei procedimenti ancora pendenti anni 2019-2023 (3200 procedimenti);
- b) controllo ed eventuale bonifica dei procedimenti ancora pendenti anni 2019- 2023 ai fini ispettivi (3200 procedimenti).

Obiettivo nr. 2: gestione e riassegnazione fascicoli del giudice dr.ssa Federica Poggio Ciulla (450 fascicoli).

Obiettivo nr. 3: rilegatura ed archiviazione dei ruoli e delle udienze dei giudici anno 2023.

Obiettivo nr. 4: bonifica copie scambio cause definite e digitalizzazione copie scambio cause in corso anno 2023 (300 atti).

Back office: stampa di nr. 80 sentenze per successiva archiviazione.

Cancelleria centrale civile: sistemazione archivio anno 2021 (10777 fascicoli);

Relazione e stampa degli indici riferiti ai faldoni di raccolta dei decreti ingiuntivi dell'anno 2023 (12426 fascicoli);

Riassegnazione telematica dei decreti ingiuntivi pendenti originariamente assegnati alla dr.ssa Poggio Ciulla Federica (307 decreti).

Ufficio economato: controllo dei fascicoli anno 2017 e loro sistemazione presso la casa circondariale Lorusso Cotugno (464 fascicoli).

Ufficio recupero crediti e spese di giustizia: annullamento normativo quote Ader anno 2023; stampa copertine e fascicolazione delle partite di credito relative all'anno 2023 (800 partite di credito).

Settore penale: informatizzazione archivio digitale delle sentenze anno 2022 (792 sentenze); gestione fascicoli in archivio (100 fascicoli).

Ufficio personale: valutazione delle pratiche giacenti presso l'ufficio personale e successiva archiviazione dal 2017 al 2020 (600 pratiche); inserimento nei fascicoli personali della documentazione cartacea anno 2023 (300 documenti).

Risorse umane e materiali disponibili.

1) Risorse umane

La situazione del personale amministrativo in servizio è insufficiente per garantire i servizi della giurisdizione e amministrativi.

Sono presenti 13 magistrati suddivisi nel modo seguente: 10 nel settore civile e 3 nel settore penale al 31/12/2024.

Analizzando nel dettaglio, la pianta organica del personale amministrativo diviso per qualifiche, si evincono importanti scoperture che riguardano: il **posto di dirigente, due direttori, sedici cancellieri esperti, sei assistenti, due operatori, dieci ausiliari.**

Tale situazione è in continuo peggioramento, in quanto molti partecipano a diversi concorsi in altre pubbliche amministrazioni e preferiscono lasciare il Ministero della Giustizia.

Carenze piuttosto gravi, se si considera, che ben 23 dipendenti hanno prescrizioni mediche, causando una notevole riduzione della prestazione lavorativa di ciascuno.

In particolare, tra questi, ben tre unità registrano patologie piuttosto gravi e di conseguenza la loro prestazione lavorativa è quasi inesistente.

Per quanto riguarda la direzione del personale amministrativo dell'Ufficio, si segnala, che con i provvedimenti del Presidente della Corte d'Appello di Torino dott. Edoardo Barelli Innocenti rispettivamente del 13/02/2024 nr. 9/A prot. nr. 2416/U del 19/02/2024 e del 02/07/2024 nr. 76/A prot. nr. 13319/U del 03/07/2024, viene applicato, in modo continuativo, per tutta la settimana il direttore dott. Salvatore Lo Bosco, in organico presso la medesima Corte.

2) Risorse materiali.

L'Ufficio G.D.P., pur soffrendo di mancanza di spazi, la situazione migliorerà con la prossima consegna del V braccio della struttura prevista per la fine del 2025.

La disponibilità di armadi è sufficiente per le necessità dell'Ufficio, che è dotato di armadi compattanti, sia nel settore civile, che nel settore penale.

Verifica degli obiettivi relativi al 2024

Adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del D.M. 10/05/2028.

Indicatori

Indicatore del risultato: adozione del SMVP.

Indicatore numerico: distribuzione e valutazione finale di nr. 18 schede obiettivo.

Target atteso 100%

Cancellerie civili: accettazione atti entro le 48 ore;

Cancellerie penali: informatizzazione degli archivi digitali per le sentenze del 2022;

Settore amministrativo, ufficio spese pagate: trasmissione dei mandati al funzionario delegato per il pagamento entro giorni 7;

Ufficio recupero crediti: annullamento normativo quote Ader in riferimento all'anno 2023 (fascicoli ante convenzione dal 01/01/2000 al 31/12/2015 (L. 29/12/2022).

Gli obiettivi per l'anno 2024 sono stati raggiunti.

Pianificazione degli obiettivi per l'anno 2025

n. 20 schede obiettivo – target atteso 100%,

Riorganizzazione delle cancellerie e dei servizi amministrativi.

Per quanto concerne la cancelleria immigrati, per tutto il 2024 il C.P.R. è chiuso e ha consentito una tranquilla gestione del carico di lavoro, fermo restando le urgenze, che sono sempre gestite entro i termini di legge.

Con la riapertura avvenuta ad aprile 2025 potrebbero insorgere criticità dal punto di vista dei servizi amministrativi essendo stato già necessario incrementare il numero di giudici addetti. Per evitare le stesse si è richiesto al Presidente di Corte un interpello per più figure professionali delle quali l'ufficio è in alta percentuale carente.

Indicatori

Personale amministrativo in lavoro agile nell'anno 2024: nr. 6 impiegati per una percentuale del 12,7%.

Prevenzione Corruzione e trasparenza.

Diversamente dal tribunale, l'Ufficio del giudice di pace, in ragione delle materie trattate, non presenta settori a rischio corruzione, se non per il servizio del consegnatario economo. L'attuale consegnatario è in carica dal 2015 e quindi in base alla normativa di riferimento in particolare l'art.9 D.P.R. 254/2002, che prevede una durata quinquennale dell'incarico rinnovabile una sola volta, il suo incarico scadrà il prossimo anno.

Inoltre, l'Ufficio del Giudice di Pace, che gestisce in autonomia, rispetto al tribunale, le spese d'ufficio, assolve regolarmente agli obblighi di trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e al D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs del 25/05/2016 n. 97, con riferimento alle linee guida dell'ANAC del 28/12/2016, inserendo nel sistema SIGEG tutti i dati relativi alle gare, agli acquisti effettuati, come ad esempio determinazione della spesa, oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare le offerte, importi di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera di servizio o fornitura, dati relativi alle fatture ed importo di ciascuna somma liquidata, modalità di scelta del contraente per affidamento di forniture e servizi.

I dati suddetti vengono poi verificati dalla Direzione Generale delle Risorse materiali e delle tecnologie con scadenza semestrale.

Torino lì 15/05/2025

*Il Presidente Coordinatore
Dott. Modestino Villani*